

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4112 del 01/08/2017
Oggetto	Concessione di occupazioni demaniali temporanee ad uso opere di cantierizzazione COMUNI: Lugo (Ra), Brisighella (Ra), CORSI D'ACQUA: torrente Santerno, torrente Sintria TITOLARE: Impresa Lombardo Pasquale & figli Srl CODICE PRATICA N. BO16T0037
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4263 del 01/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno uno AGOSTO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: concessione di occupazioni demaniali temporanee ad uso opere di cantierizzazione

COMUNI: Lugo (Ra), Brisighella (Ra),

CORSI D'ACQUA: torrente Santerno, torrente Sintria

TITOLARE: Impresa Lombardo Pasquale & figli Srl

CODICE PRATICA N. BO16T0037

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii., che istituisce l'Agencia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di

ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico.
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge.

Considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio per l'utilizzo del Demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

vista l'istanza assunta al PG 2016.1745545 del 11/03/2016, pratica n. B016T0037, presentata dalla Impresa Lombardo Pasquale & figli Srl, con sede a Bologna, via A. Murri 77/3, in persona del legale rappresentante Lombardo Antonino, nato a Delianuova (Rc) il 07/07/1951, C.F.: LMBNNN51L07D268A, con la quale viene richiesta la concessione per occupazioni demaniali temporanee di attraversamento ad uso opere di cantierizzazione, relative agli interventi di manutenzione straordinaria delle opere d'arte poste al servizio della rete stradale della provincia di Ravenna, per l'allestimento di ponteggi, impalcature, transito su piste esistenti, tagli di

vegetazione e realizzazione di pista con modesti sbancamenti nei comuni di Lugo e Brisighella (Ra) rispettivamente sul torrente Santerno e torrente Sintria, aree così censite catastalmente:

- comune di Lugo (Ra), località Passogatto, Foglio 18, mappale 66;

- comune di Lugo (Ra), località Ca' di Lugo, Foglio 71, mappale 49;

- comune di Brisighella (Ra), località Zattaglia, Foglio 28, mappale 9;

preso atto dei Disciplinari tecnici redatti a seguito dei sopralluoghi e dell'istruttoria effettuata dal personale dell'ex Servizio Tecnico Bacino Reno, ai sensi R.D. 523/1904, firmati e acquisiti agli atti in data 24/03/2016, espressi in senso favorevole con prescrizioni ;

vista la nota acquisita al PG.2016.231159 del 01/04/2016 con la quale la Impresa Lombardo Pasquale & figli Srl comunica l'inizio dei lavori dal 11/04/2016 e la comunicazione via pec del 09/06/2017 indirizzata all'ex Servizio tecnico di bacino Reno ed acquisita agli atti, di ultimazione degli stessi;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria pari ad € 75,00;

- dei canoni di concessione per l'importo complessivo di euro 375,00;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Visti:

Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;

la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

la Deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

la Deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del Demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Impresa Lombardo Pasquale & figli Srl, con sede a Bologna, via A. Murri 77/3, in persona del legale rappresentante pro tempore, la concessione per l'avvenuta occupazione demaniale temporanea dal 11/04/2016 al 09/06/2017 ad uso opere di cantierizzazione relative agli interventi di manutenzione straordinaria delle opere d'arte poste al servizio della rete stradale della provincia di

Ravenna, per l'allestimento di ponteggi, impalcature, transito su piste esistenti, tagli di vegetazione e realizzazione di pista con modesti sbancamenti nei comuni di Lugo e Brisighella (Ra), aree così censite catastalmente:

- comune di Lugo (Ra), località Passogatto, Foglio 18, mappale 66, torrente Santerno;

- comune di Lugo (Ra), località Ca' di Lugo, Foglio 71, mappale 49, torrente Santerno;

- comune di Brisighella (Ra), località Zattaglia, Foglio 28, mappale 9, torrente Sintria

per il periodo da 11/04/2016 al 09/06/2017;

2) di stabilire le seguenti condizioni per l'utilizzo del bene demaniale e la sua dismissione:

- la presente concessione è rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
- il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'avvenuto esercizio della presente concessione, possa essere stata arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario;
- alla cessazione dell'occupazione il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato;
- il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nel presente atto;

3) di dare atto che le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo e dismissione del bene demaniale identificato, sono contenute negli allegati Disciplinari tecnici, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di dare atto che **i canoni per l'allestimento di ponteggi, impalcature, transito su piste esistenti, tagli di vegetazione e realizzazione di pista con modesti sbancamenti** calcolati applicando l'art. 20 L.R.7/2004 e ss.mm.ii., fissati in € 125,00 per ogni occupazione, **per un importo complessivo di € 375,00**, sono stati versati mediante bonifico presso Poste italiane su c/c intestato a Regione Emilia Romagna - somme dovute utilizzo beni Demanio idrico STB 412 IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

5) di stabilire che la presente Determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

6) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Valerio Marroni

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche alle quali è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da:

DITTA: Impresa Lombardo Pasquale & figli Srl, con sede a Bologna, via A. Murri 77/3, in persona del legale rappresentante Lombardo Antonino

art. 1

Oggetto di concessione

COMUNI: Lugo (Ra), torrente Santerno, località Passogatto, Foglio 18, mappale 66 e località Ca' di Lugo, Foglio 71, mappale 49; Brisighella (Ra), torrente Sintria, località Zattaglia, Foglio 28, mappale 9

TIPO DI CONCESSIONE: concessione di occupazioni demaniali temporanee ad uso opere di cantierizzazione

PROCEDIMENTO n. B016T0037, su istanza acquisita al PG 2016.1745545 del 11/03/2016.

art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

Art. 4

Durata della concessione

La concessione ha avuto efficacia per il periodo dal 11/04/2016 al 09/06/2017. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 5

Cessazione dell'occupazione demaniale

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario

non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Canone annuo

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre ad aver rispettato le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche indicate nel Disciplinare redatto dal personale del Servizio Tecnico Bacino Reno della Regione Emilia-Romagna in riferimento alla corretta esecuzione dei lavori e alla cessazione dell'occupazione, agli atti del procedimento e di seguito riportate:

A) COMUNE: Lugo, località Passogatto per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte della SP 77 "Palazzina" sul torrente Santerno

Foglio Catastale 18 Comune di Lugo mappale 66

1. Prima dell'installazione dei ponteggi il concessionario dovrà sfalciare l'area golenale e il tratto di rilevato arginale utile, e le eventuali rampe di accesso e valutarne la stabilità, in caso di situazioni anomale è necessario contattare immediatamente il personale di questo Servizio al n. 054534330 oppure al n. 3484911066;
2. Qualora per l'installazione e ancoraggio dello stesso fosse necessario apportare delle modifiche plano- altimetriche , anche solo temporanee, all' area golenale o al rilevato arginale si dovrà avvertire il personale del servizio che impartirà prescrizioni e sovrintenderà ai lavori;
3. Il personale addetto alla vigilanza e sorveglianza idraulica e i tecnici di questo Servizio potranno entrare in cantiere tutte le volte che lo riterranno indispensabile per lo svolgimento delle attività di vigilanza e guardiania;
4. Tutte le sere e nei week-end i mezzi in uso in cantiere dovranno essere portati fuori dall'area golenali, parcheggiati in luogo idoneo tale da non intralciare il passaggio dei mezzi di servizio in caso di servizio di piena;
5. In caso di pioggia prolungata il personale del servizio provvederà a imporre la sospensione delle attività, anche in caso di assenza di fenomeni di piena, qualora reputasse che il passaggio continuo dei mezzi di cantiere arrechi danni ai rilevati arginali o alle superfici golenali;
6. A fine lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi e dovranno eseguirsi tutte le operazioni necessarie al ripristino che il personale del Servizio riterrà opportune pena la non restituzione del deposito cauzionale;
7. Lo smantellamento del cantiere dovrà essere comunicato con le stesse modalità di cui al punto 1)e dovrà avvenire in presenza di personale di questo Servizio;
8. I rifiuti delle lavorazioni dovranno essere allontanati quotidianamente dal cantiere e non potranno essere stoccati sulla sommità arginali o in aree esterne al cantiere;
9. E' fatto divieto di realizzare qualsiasi manufatto, recinzione, baracche anche con carattere provvisorio.
10. Nessun compenso spetterà al concessionario per danneggiamento delle attrezzature presenti in alveo o in golena in caso di piene o innalzamento repentino dei livelli;

B) COMUNE: Brighella località Zattaglia per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte della SP 23 "Monticino e Limisano" sul torrente Sintria

Foglio Catastale 28 Comune di Brisighella mappale 9

11. Prima dell'installazione dei ponteggi il concessionario dovrà sfalciare l'area golenale e il tratto di rilevato arginale utile, e le eventuali rampe di accesso e valutarne la stabilità, in caso di situazioni anomale è necessario contattare immediatamente il personale di questo Servizio al n. 054534330 oppure al n. 3484911066;
12. Qualora per l'installazione e ancoraggio del ponteggio stesso fosse necessario apportare delle modifiche plano-altimetriche, anche solo temporanee, all'area golenale o al rilevato arginale si dovrà avvertire il personale del Servizio che impartirà prescrizioni e sovrintenderà ai lavori;
13. Il personale addetto alla vigilanza e sorveglianza idraulica e i tecnici di questo Servizio potranno entrare in cantiere tutte le volte che lo riterranno indispensabile per lo svolgimento delle attività di vigilanza e guardiania;
14. Tutte le sere e nei week-end i mezzi in uso in cantiere dovranno essere portati fuori dall'area golenali, parcheggiati in luogo idoneo tale da non intralciare il passaggio dei mezzi di servizio in caso di servizio di piena;
15. In caso di pioggia prolungata il personale del servizio provvederà a imporre la sospensione delle attività, anche in caso di assenza di fenomeni di piena, qualora reputasse che il passaggio continuo dei mezzi di cantiere arrechi danni ai rilevati arginali o alle superfici golenali;
16. A fine lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi e dovranno eseguirsi tutte le operazioni necessarie al ripristino che il personale del Servizio riterrà opportune pena la non restituzione del deposito cauzionale;
17. Lo smantellamento del cantiere dovrà essere comunicato con le stesse modalità di cui al punto 1) e dovrà avvenire in presenza di personale di questo Servizio;

18. I rifiuti delle lavorazioni dovranno essere allontanati quotidianamente dal cantiere e non potranno essere stoccati sulla sommità arginali o in aree golenali e arginali;
19. E' fatto divieto di realizzare qualsiasi manufatto, recinzione, baracche anche con carattere provvisorio.
20. Nessun compenso spetterà al concessionario per danneggiamento delle attrezzature presenti in alveo o in gola in caso di piene o innalzamento repentino dei livelli;

C) COMUNE: Lugo, località Cà di Lugo per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte della SP 79 "Congiunzione Bastia" sul torrente Santerno

Foglio Catastale 71 Comune di Lugo mappale 49

21. La gola destra a monte del ponte di Ca di Lugo ha subito danni importanti durante gli eventi di piena di questo inverno, a causa delle condizioni di percorribilità e dei sostenuti tiranti idrici ancora presenti in alveo, il personale di questo servizio non ha un quadro chiaro circa le condizioni di stabilità della stessa; per tale motivo ad oggi si concede l'accesso solo alla gola sinistra; particolari esigenze di accesso verranno valutate in corso dei lavori e con l'avanzare della stagione primaverile;
22. Prima dell'installazione dei ponteggi il concessionario dovrà sfalciare l'area golenale e il tratto di rilevato arginale utile, e le eventuali rampe di accesso e valutarne la stabilità, in caso di situazioni anomale è necessario contattare immediatamente il personale di questo Servizio al n. 054534330 oppure al n. 3484911066;
23. Qualora per l'installazione e ancoraggio dello stesso fosse necessario apportare delle modifiche plano- altimetriche , anche solo temporanee, all' area golenale o al rilevato arginale si dovrà avvertire il personale del servizio che impartirà prescrizioni e sovrintenderà ai lavori;
24. Il personale addetto alla vigilanza e sorveglianza idraulica e i tecnici di questo Servizio potranno entrare in cantiere tutte le volte che lo riterranno indispensabile per lo svolgimento delle attività di vigilanza e guardiania;

25. Tutte le sere e nei week-end i mezzi in uso in cantiere dovranno essere portati fuori dall'area golenali, parcheggiati in luogo idoneo tale da non intralciare il passaggio dei mezzi di servizio in caso di servizio di piena.
26. In caso di pioggia prolungata il personale del servizio provvederà a imporre la sospensione delle attività, anche in caso di assenza di fenomeni di piena, qualora reputasse che il passaggio continuo dei mezzi di cantiere arrechi danni ai rilevati arginali o alle superfici golenali;
27. A fine lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi e dovranno eseguirsi tutte le operazioni necessarie al ripristino che il personale del Servizio riterrà opportune pena la non restituzione del deposito cauzionale;
28. Lo smantellamento del cantiere dovrà essere comunicato con le stesse modalità di cui al punto 2) e dovrà avvenire in presenza di personale di questo Servizio;
29. I rifiuti delle lavorazioni dovranno essere allontanati quotidianamente dal cantiere e non potranno essere stoccati sulla sommità arginali o in aree esterne al cantiere.
30. E' fatto divieto di realizzare qualsiasi manufatto, recinzione, baracche anche con carattere provvisorio.
31. Nessun compenso spetterà al concessionario per danneggiamento delle attrezzature presenti in alveo o in golena in caso di piene o innalzamento repentino dei livelli.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.